

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica

Istituto Aeronautico "Città di Varese"

Istituto Paritario D.D.G. n° 724 n. prot.14009 del 26/11/03
riconfermato con D. Prot. N. 452 del 02/09/2011

Via Cavour, 30 - 21100 Varese
Telefono: 0332.287982 – Fax: 0332.498982
e-mail: varese@istitutivinci.it – sito web: <http://www.istitutivinci.it>

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Anno Scolastico 2015/2016

AVVERTENZA

In attesa

- **dell’emanazione dei decreti legislativi attuativi individuati nei commi 180** (Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge) e **185** della legge 107/2015;
- della pubblicizzazione di eventuali modelli standard di PTOF emanati dal Ministero;
- di ulteriori note esplicative in merito alle novità introdotte dalla suddetta legge 107/2015 (Piano triennale dell’alternanza scuola/lavoro; Piano di azioni di miglioramento; Curricolo; Piano nazionale scuola digitale; Iniziative di formazione dei docenti; ecc.)

Il Collegio dei Docenti dell’Istituto Trasporti e Logistica “Città di Varese”, nella seduta del **8 ottobre 2015**, ha deliberato la conferma POF 2014/2015, per l’anno scolastico in corso, in attesa dell’approvazione del nuovo POF triennale, rilevando come non ci siano sostanziali differenze contenutistiche.

Naturalmente si darà attuazione nell’anno scolastico 2015/2016 all’alternanza scuola/lavoro come da normativa ministeriale e come approvato tra gli obiettivi di potenziamento ritenuti prioritari nell’ambito dello stesso Collegio dei Docenti.

INDICE

Piano dell'offerta formativa pag. 3

➤ **PREMESSA**

- 1 - CONTESTO SOCIO-CULTURALE
- 2 - IDENTITA' ED INTITOLAZIONE
- 3 - PRESENTAZIONE ALL'UTENZA
- 4 - RISORSE
- 5 - ORGANI COLLEGIALI
- 6 - FINALITA' FORMATIVE
- 7 - FINALITA' DIDATTICHE
- 8 - PERCORSO DI STUDI
- 9- OBIETTIVI E FINALITA' DELLE SINGOLE MATERIE
- 10 - STRATEGIE DI FORMAZIONE (METODI E STRUMENTI)
- 11- ATTIVITA' CULTURALI ED INTEGRATIVE
- 12 - INFORMAZIONI GENERALI

Regolamento di Istituto..... pag. 48

Patto educativo di corresponsabilità pag. 55

Delibera di Adozione pag. 58

PREMESSA

Secondo l'art. 3 del D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999, denominato "Regolamento dell'autonomia scolastica", il P. O. F. "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il Piano dell'Offerta Formativa non è, e non deve essere, un atto burocratico formale; esso è uno strumento che illustra tutte le proposte didattiche e i servizi già attivati, caratterizzanti quindi la scuola e rappresenta un impegno e una garanzia nei confronti dell'utenza, nonché l'indicatore più importante per l'extrascuola (enti locali, mondo del lavoro) per valutare la qualità dell'insegnamento superiore. Il P.O.F. è quindi lo strumento attraverso il quale intendiamo presentare la nostra scuola e le nostre peculiarità progettuali ed educative.

L'autonomia scolastica offrirà ulteriori canali per la realizzazione degli obiettivi fondamentali e consentirà dunque ancor meglio di impostare un progetto educativo complessivo capace di armonizzare una formazione ancorata agli standard qualitativi nazionali, con un piano di approfondimento e di recupero mirato al soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative di studenti e genitori. La qualità del servizio potrà pertanto crescere ulteriormente alla luce di tutte le iniziative dell'area della formazione, nonché di quella della promozione culturale.

La scuola media superiore è investita di compiti molto complessi e di grandi responsabilità. La nostra scuola, proprio perché consapevole di una ben precisa funzione sociale di formazione, intende fornire risposte adeguate ai tempi. Il P.O.F., dunque, dovrebbe consentire una conoscenza puntuale della "macchina scuola" e ci auguriamo pertanto che la diffusione di questo documento agevoli e allarghi sempre più la partecipazione attiva delle famiglie e degli studenti al dialogo educativo.

1 - CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Città di Varese" nasce a Varese nel 1998, diventa legalmente riconosciuto con D.M. 10/06/1999 ed è paritario con decreto 724 n. prot. 14009 del 26/11/03 per poi essere riconfermato con decreto Prot 452 del 02/09/2011

La scuola è ubicata nel centro della città in via Cavour 30, nelle immediate vicinanze delle principali istituzioni pubbliche e private e dei mezzi di trasporto (Ferrovie dello Stato; autolinee urbane ed extraurbane).

L'Istituto risponde a specifiche esigenze del territorio, in una provincia che non a caso viene chiamata ***Provincia con le ali***, per la forte vocazione aeronautica, sottolineata dalla presenza molto vicina degli scali aeroportuali internazionali di Malpensa e Linate. Il contesto socio-economico alquanto ricco e variegato, la presenza di numerose e qualificate aziende dell' indotto aeronautico e la vicinanza dei suddetti scali aeroportuali fanno in modo che la richiesta di figure professionali con una qualificata competenza in campo aeronautico sia naturalmente elevata, anche alla luce di un'integrazione europea seria e competitiva.

2 - IDENTITA' E INTITOLAZIONE

Dal 1 settembre 2011 l'Istituto, pur mantenendo l'intitolazione *Città di Varese*, viene compreso, insieme al Liceo Linguistico Paritario *Piero Chiara* e all'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica Paritario *Arturo Ferrarin*, entrambi di Gallarate, sotto la denominazione di *Istituti Vinci*: un passaggio che segna il mutamento sia della gestione amministrativa che del Coordinamento didattico.

E' anche a disposizione del pubblico un sito Internet (www.istitutivinci.it), con informazioni dettagliate.

L'obiettivo della Direzione dell'Istituto è quello di operare nel campo dell'istruzione, risultando innovativi in relazione ai progetti formativi e didattici proposti, avendo come finalità primaria il continuo e il costante miglioramento del servizio.

La nostra scuola considera l'educazione come un processo che svolge una fondamentale funzione di aiuto alla crescita personale e una risorsa rilevante per la costruzione di una società civile.

Per realizzare questa missione la nostra scuola deve essere vista prima di tutto come una Comunità educante, attiva ed operante, in cui tutti, dal Coordinatore didattico al gestore, ai docenti, agli alunni, al personale amministrativo, ai genitori stessi, hanno un fine, una progettualità educativa comune.

Nella scuola oggi spesso si dimentica cosa significa fare veramente scuola.

Proprio perché intendiamo la scuola come una Comunità educante, con il libero ma sincero e convinto apporto di tutte le sue componenti, la scuola è rimasta oggi il più importante punto di riferimento per una crescita armonica dei giovani. Non al posto della famiglia, ma insieme alla famiglia.

Non più dunque solo erogatrice di cultura, di conoscenze, di abilità, ma luogo deputato allo sviluppo armonico in quanto persona.

La consapevolezza del ruolo strategico dell'istruzione e dell'educazione nel contesto delle politiche sociali impegna l'organizzazione ad individuare le istanze e le aspettative dei giovani, rielaborando le loro domande e fornendo le risposte adeguate, senza perdere di vista i suoi irrinunciabili compiti

di istruzione e di formazione umana e culturale, quali lo sviluppo nei ragazzi del saper essere, saper fare e saper interagire. Punto fermo dell'attività scolastica deve comunque restare la trasmissione e l'elaborazione del sapere, inteso sia come conoscenza della realtà, sia come coscienza dei valori della vita e come capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

In quanto istituzione pubblica la scuola disegna e attua i suoi percorsi formativi entro un quadro di riferimento normativo, che intende essere guida ma non vincolo, poiché la scuola deve adattarsi ai cambiamenti, alle problematiche e alle esigenze dei discenti, come peraltro viene ben evidenziato dalla legge sull'autonomia scolastica.

Gli **Istituti Vinci** erogano un servizio con criteri di imparzialità e di equità, favorendo inoltre l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di alunni in situazione di handicap fisico; garantisce inoltre la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

L'Istituto, mantenendo l'antica intitolazione alla Città di Varese, vuole continuare a ricordare l'importanza storica della città di Varese nella storia dell'aviazione italiana.

3 - PRESENTAZIONE ALL'UTENZA

La nostra scuola organizza ogni anno, a novembre, dicembre e gennaio, degli *open days*, giornate in cui le Famiglie dei ragazzi delle scuole medie possono visitare la scuola e conoscere il personale docente. In questa occasione verranno dettagliatamente illustrati i programmi, le metodologie e le finalità del corso di studi e verranno fornite le necessarie informazioni di carattere pratico e burocratico per procedere ad un'eventuale iscrizione. Inoltre, attraverso i docenti viene svolto anche un lavoro di presentazione presso alcune scuole secondarie di primo grado della zona: in queste occasioni i ragazzi hanno la possibilità di conoscere il piano di studi di un Istituto aeronautico e di confrontare i loro interessi con un percorso tecnico di indirizzo specifico.

Ai ragazzi interessati viene offerta la possibilità di trascorrere una mattinata nella nostra scuola, assistendo alle lezioni e partecipando alla vita scolastica.

La scuola si impegna a favorire l'inserimento degli alunni, con particolare riguardo nei confronti dei ragazzi che affrontano il delicato passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Vengono inoltre attuati mirati interventi per l'integrazione di studenti provenienti da altri contesti scolastici con *curricula* diversi.

Per gli alunni del triennio è prevista un'attività d'informazione e orientamento sulle scelte post-diploma, sia verso il mondo del lavoro sia verso la continuazione degli studi. In particolare la scuola s'impegna a:

- organizzare seminari di preparazione a come ci si accosta all'attività lavorativa e come ci si comporta durante un eventuale colloquio per l'assunzione;
- organizzare incontri con funzionari dai vari settori dell'industria, del commercio e dei servizi per focalizzare le prospettive occupazionali nella zona;
- segnalare ad Enti, associazioni e aziende interessate gli studenti diplomati, nella tutela della privacy personale;
- organizzare incontri con professori universitari per illustrare le Facoltà e i Corsi universitari e gli sbocchi occupazionali
- raccogliere e distribuire materiale informativo di tutte le possibilità di corsi di laurea, corsi di diploma e di specializzazione delle principali università lombarde.
- eventuale collaborazione con aeroporti della zona.

4 - RISORSE

Strutture: l'edificio dispone di: 5 aule per le lezioni ordinarie, una sala professori/biblioteca, una segreteria amministrativa, una segreteria didattica, un'aula polifunzionale per uso laboratorio multimediale e di scienze/fisica, due simulatori di volo (uno strumentale ed uno visuale), bagni in numero adeguato e un parcheggio interno per le auto del personale e per cicli e motocicli.

Personale docente: il corpo docente è formato da insegnanti, consci e consapevoli del loro ruolo di educatori e dell'importanza che la loro professione richiede in ambito sociale.

E' fortemente promosso l'instaurarsi di un rapporto diretto e continuo tra il docente ed il singolo alunno, in un clima particolarmente sereno e ottimale per potenziare l'apprendimento e stimolare allo studio. Ciascun insegnante è in grado così di sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita, fornendo opportune motivazioni ed indicazioni per conseguire i risultati migliori.

I docenti, inoltre, sono molto affiatati tra loro e ciò favorisce l'insorgere di un forte spirito di collaborazione, fatto di dialogo e di confronto, che si riflette positivamente sui ragazzi.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche coordina l'attività didattica, si fa garante dell'organizzazione e della realizzazione delle finalità didattiche ed educative e, conoscendo personalmente ogni alunno, mantiene un rapporto continuativo ed efficace con le famiglie.

Personale non docente: l'Istituto dispone di una segretaria didattica e per una più efficace organizzazione della struttura di un Direttore di sede per l'organizzazione delle attività didattiche, in stretta collaborazione con il Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Le pulizie degli ambienti scolastici sono affidate ad un bidello che quotidianamente provvede al riassetto dei locali.

5 - ORGANI COLLEGIALI E DI GOVERNO DELLA SCUOLA

COLLEGIO DEI DOCENTI

COMPOSIZIONE

E' composto da personale docente incaricato per l'anno scolastico ed è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative.

Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Coordinatore Didattico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque almeno una volta ogni quadrimestre.

MANSIONI

- Potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
- Cura la programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e per favorire il coordinamento interdisciplinare
- Formula proposte al Coordinatore Didattico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche
- Delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, attraverso consigli di classe, riunioni per materia e per classi parallele
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto
- Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'istituto
- Programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap
- Delibera in merito ai provvedimenti da attuare in caso di alunni con scarso profitto o di irregolare comportamento
- Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di classe

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPOSIZIONE

Il Consiglio di istituto è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 genitori degli alunni, 3 rappresentanti eletti dagli studenti, il Coordinatore Didattico.

I rappresentanti del personale docente sono eletti dal collegio dei docenti.

MANSIONI

- Approva le proposte emerse nel Collegio dei docenti
- Approva le proposte di progetti trasversali
- Ha potere deliberante per quanto concerne l'adozione del regolamento interno dell'Istituto
- Deve stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima
- Ha potere deliberante per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature; l'adattamento del calendario scolastico; i criteri generali per la programmazione educativa; la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali.
- Il Consiglio di Istituto dura in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata ogni anno
- Per la nomina dei componenti del Consiglio di Istituto viene nominato un Comitato elettorale di docenti. Gli stessi hanno il compito di dirigere le operazioni di scrutinio, di compilare i verbali riportanti le liste delle persone elette. I verbali e le schede delle elezioni vengono conservate dal personale della segreteria amministrativa.

CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE

Il consiglio di classe è composto dai docenti di ogni singola classe e dai docenti di sostegno che ai sensi dell'art. 315, comma 5, del D.L.vo n° 297 del 16 aprile 1994, sono contitolari delle classi interessate. Fanno parte del consiglio di classe due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

Il Consiglio di classe è presieduto dal Coordinatore Didattico oppure da un docente, membro del consiglio, su delega del Coordinatore stesso.

Il Coordinatore Didattico nomina un coordinatore di classe, che oltre ad espletare la funzione di segretario, è referente per gli alunni, svolgendo una vera e propria funzione di tutoraggio, coordinando i tutor di classe.

MANSIONI

- Competenza in materia di programmazione (educativa e didattica), valutazione. Stabilisce opportuni criteri e metodologie adeguandoli alla realtà della classe. Rende possibile il confronto tra i docenti per concertare interventi omogenei nelle valutazioni e nella coordinazione dei programmi. Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.
- Decide le strategie di intervento disciplinare e di recupero didattico nel caso di difficoltà evidenziate dai singoli alunni o dall'intera classe.
- Il consiglio di classe viene convocato dal Coordinatore Didattico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

Come qualsiasi progetto professionale, anche la programmazione didattico-educativa deve conformarsi ai principi generali su cui il Progetto deve svilupparsi. In particolar modo i singoli docenti:

- programmano, ciascuno per conto proprio, all'inizio dell'anno scolastico, il lavoro didattico-educativo da intraprendere nel corso dell'anno, tenendo conto del profilo iniziale della classe; sarà poi necessario nel corso dei mesi confrontarsi di nuovo per le opportune verifiche e cambiamenti da attuare in base ai risultati conseguiti;

- fissano gli obiettivi didattici ed educativi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità, distinguendoli tra obiettivi minimi riferiti a prestazioni ritenute sufficienti e a comportamenti ritenuti accettabili e obiettivi massimi riferiti a prestazioni e a comportamenti di eccellenza;
- indicano gli strumenti, la metodologia, i tempi e i modi delle verifiche e i criteri di valutazione e le eventuali tassonomie adottate anche in riferimento alla doppia scansione degli obiettivi soprarichiamati.
- definiscono le collaborazioni interdisciplinari volte all'attuazione di specifici progetti;
- individuano le attività integrative (viaggi di istruzione, visite guidate, intervento di esperti, partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi ecc.) utili al percorso formativo delineato;
- prestano particolare cura alla definizione degli interventi di recupero e/o sostegno individualizzati secondo il regolamento interno.

Del progetto didattico-educativo sono resi edotti gli studenti e le loro famiglie con le modalità ritenute più efficaci e i Consigli di Classe si impegnano a tener conto delle loro fondate osservazioni.

Tale programmazione è naturalmente soggetta a verifiche intermedie al fine di adeguarla alle esigenze che dovessero emergere in itinere.

IL COORDINATORE DI CLASSE

MANSIONI

- Prende gli opportuni contatti con i colleghi della classe al fine di relazionare sugli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio di classe.
- Cura la stesura di ogni verbale (o designa per tale compito uno dei colleghi). E' comunque responsabile della corretta stesura di tali documenti e dei relativi allegati.
- Si occupa, di concerto con il Coordinatore Didattico, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni. A questo fine, al termine di ogni mese farà pervenire in Presidenza, su modulo che verrà fornito, la situazione delle assenze e dei ritardi, nonché delle note disciplinari della classe di cui è Coordinatore.
- Relaziona al Coordinatore Didattico ogni problema particolare insorto nella classe.
- Espone al Consiglio di Classe la sintesi della programmazione (obiettivi didattico - educativi - strumenti di lavoro - criteri di valutazione).
- E' responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico - educativa della classe.
- Coordina tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo.
- Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.).
- Si occupa del controllo almeno del Registro di Classe segnalando tempestivamente in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione.
- E' responsabile, insieme ai commissari interni designati, della compilazione del Documento del Consiglio di Classe e della raccolta e del controllo di tutta la documentazione da inviare alla Commissione degli Esami di stato.
- Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.
- Coordina le attività dei singoli tutor della classe.

ORGANO DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

COMPOSIZIONE

E' un organo istituzionale di rappresentanza studentesca; è composta da due studenti, per ogni Istituto secondario superiore della Provincia, eletti da tutti gli alunni della scuola ogni anno, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con le stesse modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto.

Al suo interno viene eletto un Presidente ed un consiglio di presidenza, nonché facoltativamente, un "ufficio di segreteria" e si divide in commissioni tematiche o territoriali; i Presidenti delle Consulte provinciali costituiscono la conferenza nazionale e si riuniscono periodicamente con i rappresentanti del MIUR per formulare pareri e proposte, scambiarsi informazioni, ideare progetti integrati, discutere e confrontarsi su problemi comuni.

MANSIONI

- Assicura il più ampio confronto tra gli studenti di tutte le scuole superiori
- Ottimizza ed integra in rete le attività extracurricolari
- Formula proposte che superino la dimensione del singolo istituto
- Stipula accordi con gli enti locali, la regione e le associazioni, le organizzazioni del mondo del lavoro
- Formula proposte ed esprime pareri all'USR Lombardia AT Varese, agli enti competenti e agli organi collegiali territoriali
- Istituisce uno sportello informativo per gli studenti per le attività integrative e per l'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ecc.
- Designa due studenti all'interno dell'organo provinciale di garanzia istituito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

ORGANO DI GARANZIA

Presso gli Istituti Vinci è costituito, ai sensi dell'art5, comma 2 del DPR 249/98 l'organo di garanzia. Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

MANSIONI

- Prevenire ed affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola.
- Esaminare ricorsi presentati dagli studenti e dalle famiglie in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare.

6 - FINALITA' FORMATIVE

L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo integrale e armonico della personalità dello studente sotto il profilo umano, sociale e culturale. La scuola intende accompagnare i ragazzi nel difficile percorso di crescita e di maturazione, stimolando la curiosità e il desiderio di conoscere propri dell'età adolescenziale; è importante pertanto riconoscere, potenziare e incanalare positivamente le predisposizioni attitudinali di ciascun alunno.

La preparazione al mercato del lavoro o alla prosecuzione degli studi in ambito universitario costituisce certo un obiettivo formativo rilevante, ma non esaurisce le finalità della scuola. Essa deve infatti aiutare i ragazzi a ricercare e a dare un senso alla vita, alla costruzione di un'equilibrata identità personale, educando nello stesso tempo alla responsabilità e alla libertà.

Ci proponiamo inoltre di:

- educare alla legalità e al rispetto della dignità della persona, con un consapevole e attivo riconoscimento dei valori fondamentali;
- responsabilizzare gli studenti verso i doveri scolastici con una partecipazione attiva alla vita di classe e dell'istituto;
- saper instaurare rapporti interpersonali a diversi livelli, sviluppando lo spirito di collaborazione e la comprensione dei problemi altrui;
- mirare a una "cultura del profondo", che consenta non solo di comprendere la realtà ma di rispondere ai bisogni di interpretazione e di auto-orientamento del soggetto.

L'Istituto si è dotato di una "*Carta dei Valori*", già votata nei precedenti Collegi Docenti ed inserita nel POF che racchiude il suo modo di essere scuola

CARTA DEI VALORI DEGLI ISTITUTI VINCI

Noi vogliamo una scuola che educi :

- alla coscienza critica, alla capacità di analisi, di valutazione, in aperto contrasto con una civiltà del superficiale;
- al senso del dovere e non solo del diritto;
- ad una cittadinanza consapevole, basata sul rispetto delle regole, della persona, delle idee e della proprietà altrui;
- al rifiuto del relativismo culturale, del conformismo, dell'appiattimento del senso comune;
- alla tutela delle tradizioni, dei valori, della nostra cultura, senza farne un'arma contro le culture diverse, ma un mezzo per la migliore comprensione di esse;
- alla meritocrazia.

7 - FINALITA' DIDATTICHE

La programmazione costituisce un momento essenziale con un vasto alternarsi di lavoro a livello collegiale e a livello individuale da parte dei singoli insegnanti calati nelle diverse realtà. La programmazione muove dall'analisi della situazione di partenza e suo momento fondamentale è la chiarificazione ed esplicitazione delle finalità del lavoro didattico- educativo.

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, opzione *Condizione del mezzo aereo, Città di Varese* ha come finalità quella di formare un soggetto in possesso di buona cultura generale e di base, di buone capacità di comunicazione, di sicure competenze professionali che gli possano permettere sia di proseguire positivamente gli studi a livello universitario, sia di rispondere alle richieste del mondo del lavoro in una società avanzata.

In particolare ha lo scopo di formare i giovani che mostrano spiccato interesse per il mondo aeronautico e prepara figure professionali in grado di:

- pianificare un volo;
- coordinare un flusso di traffico aereo in partenza e in arrivo dall'aeroporto;
- utilizzare procedure e codici nel settore del controllo del traffico aereo;
- prevedere condizioni meteo nel breve e medio termine;

8 - PERCORSO DI STUDI

Il corso di studi, della durata di cinque anni, si articola in 1° biennio, un 2° biennio e un 5° anno.

I BIENNIO

1. Obiettivi: in risposta all'entrata in vigore della legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico si è dato ampio spazio agli interventi finalizzati al contenimento del fenomeno della dispersione attraverso la programmazione di una serie di azioni da compiersi nel corso del primo anno di studi superiori. Si cerca pertanto di migliorare la conoscenza reciproca tra studenti e Istituto, aiutando lo studente ad integrarsi nel nuovo contesto, sostenendolo nel suo percorso con attività mirate, anche di studio individuale. Sono inoltre considerati obiettivi fondamentali :
 - l'acquisizione da parte dell'alunno di un comportamento responsabile;
 - il rispetto dell'ambiente, degli altri, delle differenze;
 - la conoscenza di se stessi e delle proprie risorse;
 - la necessità di riconoscere e potenziare le proprie capacità;
 - la capacità di lavorare in gruppo.

2. Conoscenze e competenze: i primi due anni comprendono lo studio di materie che forniscono all'alunno una preparazione di base che gli consenta di lavorare in modo sempre più autonomo, sviluppando le seguenti competenze:
 - conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina;
 - esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato per ciascuna disciplina;
 - comprendere un testo e analizzarlo;
 - riassumere e schematizzare un concetto;
 - avvalersi dell'uso di nuove tecnologie, quali ad esempio quelle informatiche.

II BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Obiettivi: il triennio è basato fundamentalmente su materie tecniche inerenti l'aeronautica, senza però trascurare le discipline scientifiche ed umanistiche, necessarie per il conseguimento di

un'adeguata e completa cultura generale. Obiettivo principale resta comunque l'acquisizione di una conoscenza tecnica specialistica del settore aeronautico, conseguita anche attraverso un lavoro interdisciplinare.

Nel percorso triennale gli alunni, laddove manifestino propensione per la carriera di pilota, hanno, nell'Istituto, la possibilità di procedere in tal senso e di potenziare la preparazione con il supporto di costanti esercitazioni al simulatore di volo, presente nella scuola, e con il sostegno concreto di lezioni presso gli Aeroclub, numerosi ed efficaci nella nostra provincia.

Gli allievi in possesso dei requisiti per l'idoneità al volo hanno la possibilità di essere avviati, durante il quarto anno, ad attività per il conseguimento dell'Attestato di Allievo Pilota e durante il quinto anno possono completare il ciclo di addestramento utile a conseguire la Licenza di Pilota Privato.

2. Conoscenze e competenze:

- conoscere le terminologie specifiche delle singole discipline;
- conoscere la strumentazione in uso sugli aeromobili ed a terra;
- conoscere l'organizzazione nazionale e internazionale del settore aeronautico;
- conoscere le tematiche del diritto aereo;
- conoscere i problemi e le applicazioni della meteorologia;
- conoscere le procedure del traffico aereo;
- conoscere i sistemi di propulsione e degli impianti di bordo;
- conoscere la meccanica del volo e la tecnica di pilotaggio.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Inserimento, a seguito di opportuni corsi di specializzazione post-diploma, nel campo dell'aviazione in generale e in particolare nei seguenti settori:

- Aviazione civile e Circostrizioni Aeroportuali;
- Gestione impianti aeroportuali;
- Reparti commerciali e di pianificazione delle società di navigazione aerea;
- Società di lavoro aereo non di linea;
- Scuola di volo per impiego a terra (istruttore link- trainer, ecc.);
- ENAV sezione controllo traffico a tutti i livelli, sezione meteo, sezione telecomunicazioni;

- Industria aeronautica, settore avionica ed impianti di bordo;
- Servizi meteorologici civili (a livello regionale e provinciale);
- Società di navigazione aerea (piloti professionisti).
- Protezione civile

Anche quest'anno avrà attuazione l'autonomia scolastica : la sua strutturazione verrà deliberata nel primo Collegio Docenti d'inizio d'anno.

I nostri Istituti hanno ottenuto nell'a.s. 2012/2013, il cofinanziamento relativo al Progetto "Generazione WEB" per le classi prima e terza; il progetto consentirà anche per il 2014/2015 agli studenti delle classi coinvolte di disporre di un tablet cofinanziato dalla Regione Lombardia.

Anche quest'anno l'insegnamento verrà attuato con un metodo didattico modulare, programmabile e verificabile periodicamente, proseguendo nella positiva esperienza degli scorsi anni. Si tratta di un'innovazione di grande portata didattica, in linea con le scelte che ormai vengono praticate in Europa per un insegnamento più efficace.

MATERIE E QUADRO ORARIO

ISTITUTO AERONAUTICO "CITTA' DI VARESE" 2014-2015						
	I	II	III	IV	V	
Lingue e Lett. Italiana	4	4	3	3	4	COMUNE
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	
Conversazione Inglese (madrelingua)	1	1	1	1	1	
Storia	2	2	2	2	2	
Matematica e complementi	3	4	4	4	3	
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0	
Sc. Integrate (terra/biologia)	2	2	0	0	0	
Scienza Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Religione o alternativa	1	1	1	1	1	
Sc. Integrate (Fisica)	2	1	0	0	0	
Sc. Integrate (Fisica LAB)	1	1	0	0	0	
Sc. Integrate (Chimica)	1	2	0	0	0	
Sc. Integrate (Chimica LAB)	1	1	0	0	0	
Tecno Rappr.Grafica	2	2	0	0	0	
Tecno Rappr.Grafica LAB	1	1	0	0	0	
Tecnologie Informatiche	2	0	0	0	0	
Tecnologie Informatiche LAB	1	0	0	0	0	
Sc. e Tec. App. (Teoria del Volo)	0	3	0	0	0	
Elettrotecnica, Elettronica, Automazione	0	0	3	3	3	
Diritto ed Economia (aeronautico)	0	0	2	1	2	CONDUZ.
Sc.della Navigazione Aerea	0	0	5	5	5	
Sc.della Navigazione Aerea (Meteorologia)	0	0	0	1	2	
Teoria del Volo	1	0	0	0	0	
Meccanica e Macchine (Aerotecnica)	0	0	3	3	4	
Logistica (Traffico Aereo)	0	0	3	3	0	
TOTALE	32	32	32	32	32	

L'autonomia consente di modificare i curricula, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni previsto per il primo biennio e per il complessivo triennio, o per rafforzare alcuni insegnamenti oppure per introdurre nuovi che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Al fine di preservare l'identità degli istituti tecnici, le attività e gli insegnamenti scelti

autonomamente dalle istituzioni scolastiche sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente definito in relazione al percorso di studi.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti prescelti, la cui valutazione concorre a quella complessiva.

Con l'applicazione dell'autonomia scolastica, il quadro orario dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica subirà pertanto le seguenti modifiche:

1° ANNO: vengono inserite un'ora di Teoria del Volo ed un'ora di conversazione Inglese con insegnante madrelingua, riducendo di un'ora il monte ore di Matematica e Chimica.

2° ANNO: viene inserita un'ora di conversazione Inglese con insegnante madrelingua riducendo di un'ora il monte ore di Scienze Integrate (Fisica)

3° ANNO: viene inserita un'ora di conversazione Inglese con insegnante madrelingua riducendo di un'ora il monte ore di Italiano

4° ANNO: viene inserita un'ora di conversazione Inglese con insegnante madrelingua, riducendo di un'ora il monte ore di Diritto ed un'ora di approfondimento di Meteorologia, affidata ad un esperto che si coordinerà con il docente titolare di cattedra per la valutazione finale degli alunni, riducendo di un'ora il monte ore di Italiano.

5° ANNO: viene inserita un'ora di conversazione Inglese con insegnante madrelingua, riducendo di un'ora il monte ore di Scienze della Navigazione; inoltre, due delle otto ore settimanali di Scienze della Navigazione Aerea verranno affidate ad un esperto di Meteorologia il quale si coordinerà con il docente titolare di cattedra per la valutazione finale degli alunni.

In seguito all'attuazione della Riforma dei cicli d'istruzione, la DNL (disciplina non linguistica) svolta in lingua inglese nella classe quinta, seguendo la metodologia CLIL, sarà Scienze della Navigazione Aerea. Il piano di lavoro annuale della suddetta disciplina sarà steso in collaborazione tra l'insegnante titolare di cattedra e il docente esperto di lingua.

9 - OBIETTIVI E FINALITA' DELLE SINGOLE MATERIE

Per quanto riguarda gli insegnamenti e l'attività del Biennio dell' Indirizzo *Trasporti e Logistica* si fa riferimento a quanto contenuto nelle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (d.p.r. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)*

cfr.:

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_tecnici///INDIC/_LINEE_GUIDA_TECNICI_.pdf

Per le Linee Guida del Triennio : Allegato A al presente documento.

10. STRATEGIE DI FORMAZIONE (METODI E STRUMENTI)

Secondo il D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275: “nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e di ritmi di apprendimento degli alunni”.

Profondo e mirato è pertanto l’impegno nella lotta alla dispersione scolastica, attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono agli alunni di proseguire serenamente il loro percorso di studi.

Ciò significa motivare gli alunni allo studio e all’approfondimento, puntare più alla qualità che alla quantità delle conoscenze acquisite, seguire obiettivi verificabili e certificabili, attuare una strategia di insegnamento flessibile e il più possibile individualizzata.

I nostri docenti, pur non venendo meno al loro ruolo istituzionale, cercano di essere per gli alunni un costante punto di riferimento, mostrandosi disponibili al dialogo educativo, ogniqualvolta si presentino problemi che possano interferire con l’apprendimento e la resa scolastica.

Riteniamo, inoltre che la scuola debba mirare alla valorizzazione dei talenti, facendo emergere negli alunni le capacità innate, tenendo conto delle attitudini di ciascuno

Ciascun docente potrà avvalersi dei metodi più adatti alla presentazione e alla trasmissione della propria disciplina, sia tramite la tradizionale lezione frontale, sia tramite la lezione dialogata, con l’utilizzo di sussidi audio-visivi e di strumenti informatici e multimediali.

In particolare nel triennio verranno effettuati percorsi e approfondimenti interdisciplinari su tematiche connesse ai programmi curriculari e fortemente stimolanti per gli studenti.

Durante il corso degli studi gli alunni potranno avvalersi della figura del *tutor* definita a livello di consiglio di classe con funzioni piuttosto ampie, che superino i limiti della semplice didattica e coinvolgano comportamento, impegno nello studio, situazioni di disagio nella più ampia accezione del termine, rapporto con la famiglia ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni vengono valutati in base a prove scritte, pratiche ed orali, effettuate periodicamente. Le verifiche previste, di carattere formativo e sommativo, sono volte ad accertare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, le capacità argomentative e logico-

deduttive, la capacità di esprimersi in modo corretto ed appropriato e di stabilire collegamenti in seno ad una materia o tra le varie discipline.

Le verifiche vengono programmate valutando il carico di lavoro degli studenti e a conclusione di una specifica unità didattica. Le verifiche corrette vengono ripresentate agli alunni entro 15 giorni dalla data dello svolgimento.

Per l'attribuzione dei voti ciascun docente, in base agli obiettivi prefissati e alla tipologia della prova, si serve di griglie di valutazione sul modello di quelle utilizzate dalla tassonomia di Bloom e/o di quelle utilizzate per l'esame di Stato.

Nella valutazione finale degli alunni, gli insegnanti tengono comunque in considerazione l'interesse, la partecipazione e gli eventuali progressi registrati dal singolo studente rispetto ai livelli di partenza.

Qualora la stessa disciplina sia affidata a due docenti (es. Inglese e conversazione con la docente madrelingua), gli stessi si coordineranno per la valutazione finale degli studenti, facendo la media aritmetica delle singole votazioni.

SCRUTINIO DEL I QUADRIMESTRE

Il Collegio dei Docenti si è espresso nella seduta del 9 settembre 2013 all'unanimità per la continuazione della **separazione dei voti in scritto e orale nel I quadrimestre.**

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per la validità dell'anno scolastico si fa riferimento alla Circolare del M.I.U.R. n. 20 , Prot. n. 1483, del 4 marzo 2011. La Circolare ministeriale richiama la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che *"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*.

Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non*

pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Il Collegio dei Docenti decide che rientrano in queste deroghe le assenze dovute:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 156/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità;
- Assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;

Il collegio docenti ha deliberato di aggiungere alle deroghe suggerite dalla CM n°20 del 04/03/2011, un'ulteriore deroga con la voce: “ per gravi motivi familiari documentati”

Non sono computate ore di assenza:

- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- La partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalla scuola;
- La partecipazione a stage;
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.
- Partecipazione degli studenti alla consulta provinciale

Sono computate ore di assenze.

- Uscite anticipate tranne per impegni sportivi a livello agonistico certificati.

TABELLA TEMPO SCUOLA PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO "CITTA' DI VARESE"					
A.S. 2014/2015					
CLASSE	TOTALE ORE/SETTIMANA	N° SETTIMANE LEZIONI OBBLIGATORIE	MONTE ORE OBBLIGATORIO	N° MASSIMO ORE ASSENZE	stima n° max assenze in giorni
I	32	33	1056	264	da 37 a 44
II	32	33	1056	264	da 37 a 44
III	32	33	1056	264	da 37 a 44
IV	32	33	1056	264	da 37 a 44
V	32	33	1056	264	da 37 a 44

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGI			RISULTATO MASSIMO
	1	2	3	
Punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale.	Forma scorretta (commette gravi e numerosi errori). Lessico improprio.	Forma nell'insieme corretta nonostante qualche errore espressivo.	Forma corretta.	3
Rispetto delle specifiche di genere: Tip A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tip.B1-B2-B3-B4: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tip.C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzare e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli	Gravi lacune rispetto alle richieste.	Coerenza parziale con le richieste.	Piena coerenza con le richieste.	3
Correttezza e pertinenza dei	Conoscenze lacunose e/o imprecise.	Conoscenze essenziali, abbastanza pertinenti.	Conoscenze complete e precise.	3
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni.	Capacità di elaborare un personale punto di	Capacità di elaborare un personale punto di vista mediante	Capacità di elaborare un personale punto di vista	3
	Contenuto poco adeguato o limitato.	Contenuto accettabile o discreto.	Contenuti adeguato, ricco e impostato in modo	3

CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Domanda	A	B	C	D	E	
Conoscenza degli argomenti trattati 1 Nessuna conoscenza 2 Conoscenza limitata 3 Sufficiente conoscenza 4 Buona conoscenza 5 Ottima conoscenza						
Competenza nella elaborazione e rielaborazione 1 Competenza ridotta 2 Competenza limitata 3 Sufficiente competenza 4 Buona competenza 5 Ottima ed approfondita competenza						
Capacità nella esecuzione dei calcoli e schemi grafici 1 Capacità ridotta 2 Capacità limitata, alcuni errori di calcolo 3 Sufficiente capacità, ma imprecisioni 4 Buona capacità, risultati nelle tolleranze 5 Ottima capacità, risultati corretti						
Totali						
Punteggio assegnato						

CANDIDATO:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO					QUESITO		
	1	1,5	2	2,5	3	1	2	3
Pertinenza della risposta	Risposta incoerente e non pertinente	Gravi lacune rispetto alle richieste della traccia	Adeguata	Complessiva coerenza alla richieste	Piena coerenza alle richieste			
Puntualità delle conoscenze	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	Superficiale e lacunosa	Essenziale	Completa, ma scolastica	Esauriente			
Capacità di analisi e/o sintesi	Totalmente inadeguata	Superficiale e non sempre coerente	Adeguata	Efficace	Efficace e ben strutturata			
Correttezza formale/Abilità applicative	Gravemente scorretta	Non sempre corretta	Formalmente corretta, ma elementare	Chiara e articolata	Articolata ed efficace			
Padronanza dei linguaggi specifici	Assente o gravemente scorretta	Non sempre adeguata	Adeguata	Adeguata ed efficace	Adeguata e ben applicata			
Risposta in bianco	1							
	TOTALE SINGOLO QUESITO							
	TOTALE DEI TRE QUESITI							

CANDIDATO:.....

DISCIPLINA:

TASSONOMIA DI BLOOM - Utilizzata durante le interrogazioni (orali)

OBIETTIVI						
<i>LIV.</i>	<i>CONOSCENZA</i>	<i>COMPRENSIONE</i>	<i>APPLICAZIONE</i>	<i>ANALISI</i>	<i>SINTESI</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
1	Nessuna	Commette gravi errori.	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
3	Completa ma non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
4	Completa e approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni.	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome seppure parziali e non approfondite.
5	Completa, coordinata, ampliata.	Non commette errori nell'esecuzione di problemi	Applicare le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite.

Livello 1: voto da 1 a 3

Livello 2 : voto da 4 a 5

Livello 3 . voto 6

Livello 4 : voto da 7 a 8

Livello 5 : voto da 9 a 10

GRIGLIA PER COLLOQUIO ESAME DI STATO

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Argomento proposto dal candidato (max 5 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3	
		Lavoro adeguato e significativo	4	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	5	
Colloquio (max 23 punti)	Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità (max 8 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4-5	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	6-7	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	8	
	Competenze (max 5 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4-5	
	Discussione degli elaborati (max 2 punti)		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1
Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi			2	
Totale dei punti assegnati			30/30	

CANDIDATO:.....

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi, un apposito punteggio denominato "credito scolastico", secondo le nuove disposizioni ai sensi della legge n°1 dell'11/01/2007 e del D.M. n°42 del 22/05/2007.

Per gli alunni del 3° - 4° anno è prevista l'attribuzione del Credito scolastico nel seguente modo:

- alunni "**non ammessi**" - non si attribuisce alcun credito scolastico.
- alunni con "**sospensione di giudizio**" - il credito scolastico viene rinviato allo scrutinio successivo alle verifiche finali, secondo le modalità previste per gli alunni "ammessi".
- alunni "**ammessi**" - il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la tabella riportata. (D.M. n° 42 del 22/5/2007 – tabella A).

M = media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Criteria

- la media dei voti ottenuti nello scrutinio di giugno determina l'appartenenza alla banda,
- la scelta tra il punteggio minimo e il punteggio massimo previsto per ognuna delle bande è stabilita dal Consiglio di classe tenendo conto:
 - dei crediti formativi (secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel P.O.F.);
 - dell'assiduità della frequenza scolastica;
 - dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - del giudizio dell'insegnante di religione, esprimendosi (Cfr. art. 8 O.M. n. 13 del 24 aprile 2013) in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto. Analogamente partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, che si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tale attività.

Il Collegio dei docenti delibera che il Consiglio di classe attribuisca il punto di credito più alto della banda di oscillazione agli alunni la cui media dei voti uguagli o superi il mezzo punto. Ad esempio : media minore di 7,50 si attribuisce la fascia inferiore; media da 7,50 compreso si attribuisce la fascia superiore.

All' alunno ammesso alla classe successiva a seguito degli scrutini di settembre per giudizio sospeso, viene assegnato il minimo della fascia di appartenenza.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

- Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, partecipazione a corsi e/o conferenze con almeno 10 ore di frequenza, in orario extracurricolare ;
- attività sportiva praticata a livello agonistico;
- attività lavorativa comprovata da certificazioni che devono contenere l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza;
- esperienze didattiche e/o educative, inerenti al corso di studi, acquisite al di fuori della scuola, debitamente documentate e certificate da ente esterno;

Le attività suddette devono aver contribuito a far conseguire all'alunno capacità o competenze in campo culturale, professionale, sociale, sportivo o in ambiti e settori della società legati comunque alla formazione della persona e alla crescita umana e civile.

SCRUTINIO FINALE

Criteri di ammissione alla classe successiva

(art. 6 O.M. n° 92).

Al termine dell'anno scolastico, l'ammissione alla classe successiva è stabilita dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio solo per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione positiva in tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe delibera, invece, la "sospensione di giudizio" per gli alunni che, in una o più discipline, presentano una valutazione insufficiente ma che sono ritenuti idonei a raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti entro la fine dell'anno scolastico con attività di recupero o studio personale.

Interventi successivi allo scrutinio finale (art. 7 O.M. n° 92).

Dopo lo scrutinio finale, all'Albo di Istituto si riportano solo i voti degli alunni ammessi; per gli altri si riporta la dicitura "non ammesso" o "sospensione di giudizio", rinviando ad una comunicazione, inviata alla famiglia dello studente, la relazione sulle decisioni assunte dal Consiglio di Classe.

Nella medesima comunicazione:

1. per gli alunni non ammessi si riportano oltre ai voti, le valutazioni conseguite nelle singole discipline e le motivazioni della non ammissione.
2. Per gli alunni con la "sospensione del giudizio" vengono indicate le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline ed i voti proposti in sede di scrutinio limitatamente alle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Vengono inoltre comunicati:

- gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, nella forma di:
 - a) corsi di recupero organizzati dalla scuola (soprattutto per le carenze nelle competenze);
 - b) studio personale (soprattutto per le carenze nell'assimilazione dei contenuti).
- le modalità ed i tempi delle relative verifiche.

In calce alla medesima lettera le famiglie trovano il modulo per la decisione di avvalersi o non avvalersi dei corsi di recupero organizzati dalla scuola, fermo restando l'obbligo di sottoporsi alle verifiche finali.

Verifiche finali e integrazioni dello scrutinio (art. 8 O.M. n° 92).

Gli alunni per i quali è stata stabilita la "sospensione di giudizio", sono tenuti ad affrontare delle verifiche relative alle insufficienze segnalate prima dell'inizio del nuovo anno e in sede di un nuovo scrutinio saranno definitivamente giudicati.

L'ammissione alla classe successiva è possibile solo se, a giudizio del Consiglio di Classe, sono stati raggiunti gli obiettivi anche per quelle materie nelle quali è stata segnalata l'insufficienza. Le verifiche finali, come già su esposto, sono obbligatorie.

Attività di recupero (art. 2 O.M. n° 92).

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Il Consiglio di classe, sulla scorta delle indicazioni del Collegio dei Docenti, nell'ambito della funzione di valutazione e nella fase della programmazione disciplinare e interdisciplinare stabilisce le modalità di recupero da attuare durante tutto l'anno scolastico.

- “Corsi di recupero” disciplinari sono stabiliti dal consiglio di classe, in seguito alla valutazione del 1° e del 2° quadrimestre e sono proposti in orario extrascolastico.
- “Sostegno”: nell'ambito delle lezioni curriculari ogni insegnante può prevedere attività di recupero per singoli alunni o gruppi, come ripasso degli argomenti, esercizi di rinforzo, esercitazioni, indicazioni per un lavoro personale;

CORSI DI RECUPERO

La scuola propone una prima serie di corsi di recupero alla fine del 1° quadrimestre (mese di febbraio/marzo) per gli alunni che risultassero insufficienti nella valutazione quadrimestrale. Al termine di ogni corso è prevista la verifica con relativa valutazione comunicata per iscritto alla famiglia.

Propone inoltre una seconda serie alla fine del 2° quadrimestre (mese di giugno/luglio/agosto) per gli alunni che risultassero insufficienti allo scrutinio finale, con l'obbligo di svolgere le verifiche finali prima dell'integrazione dello scrutinio finale.

I corsi sono ordinariamente tenuti dagli insegnanti della classe.

Gli studenti e le loro famiglie possono decidere di non avvalersi dell'attività promossa dalla scuola, optando per una preparazione personale o scegliendo sostegni esterni. La famiglia dovrà comunque comunicare per iscritto (su modulistica fornita dalla scuola) la decisione di avvalersi o non avvalersi delle proposte della scuola. Gli alunni non potranno sottrarsi alle prove finali.

Al termine dell'attivazione dei Corsi di recupero, il docente attuatore dovrà comunicare per iscritto alla famiglia la relativa valutazione, sottoscritta anche dal Coordinatore didattico.

CORSI DI SOSTEGNO

Indipendentemente dai Corsi di recupero, che si svolgeranno secondo le modalità suddette, l'Istituto potrà attivare, su richiesta delle Famiglie, dei Corsi di sostegno per le singole discipline, nonché un'attività di doposcuola.

Studenti dell'ultimo anno ed ammissione agli Esami di Stato (art. 9 O.M. n° 92).

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e forme di verifica (come descritto nel paragrafo precedente "*Attività di recupero*"), da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti nelle condizioni di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

CRITERI DI PROMOZIONE O NON PROMOZIONE

La decisione circa il promuovere o non promuovere uno studente deve mirare ad individuare la scelta (promosso/non promosso) più consona ai fini del migliore proseguimento della sua carriera scolastica, dello sviluppo dei suoi processi di apprendimento e della sua maturazione.

Il principio fondamentale a cui i Consigli di classe dovranno attenersi per promuovere alla classe successiva gli studenti che presenteranno insufficienze in una o più discipline, deve consistere:

- * in un'approfondita valutazione sulle possibilità dell'alunno di poter far fronte proficuamente agli impegni culturali del programma di studi del successivo anno scolastico;
- * nella valutazione delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Nelle decisioni del Consiglio di classe, sarà considerata fondamentale la valutazione globale dell'alunno, espressa non solo in termini di nozioni apprese, ma soprattutto in termini di capacità e di potenzialità che ha dimostrato di possedere ai fini della formazione. Si dovrà tener ben presente l'evoluzione del grado di preparazione raggiunto, del rendimento rispetto alle capacità, della acquisizione di un metodo di studio efficace, tenendo nella dovuta considerazione i progressi avvenuti con regolarità e con costanza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono presenti in **allegato A** al presente documento; risultano già approvati nei precedenti Collegi Docenti e qui riconfermati.

PREPARAZIONE MIRATA ALL'ESAME DI STATO

I docenti del triennio concertano all'inizio dell'anno scolastico una programmazione interdisciplinare, che viene in seguito approvata dal Collegio dei docenti.

Tale lavoro intende evidenziare la trasversalità dei saperi e le strette relazioni culturali tra le varie discipline, preparando e abituando gli alunni allo spirito critico che caratterizza l'esame di Stato.

Per quanto riguarda la preparazione specifica all'esame di Stato, la scuola si impegna ad esercitare gli alunni somministrando verifiche strutturate secondo le tipologie previste dal Ministero, svolte sia dai singoli docenti, sia come simulazione pluridisciplinare.

11 - ATTIVITA' CULTURALI ED INTEGRATIVE

In seno al Collegio docenti viene eletto un "Comitato gite" la cui funzione è quella di proporre mete, operare scelte, segnalare accompagnatori, affidando al Gestore gli aspetti meramente amministrativi.

Oltre ad eventuali gite d'istruzione della durata variabile da uno a cinque giorni la scuola organizza ogni anno dei soggiorni all'estero per i ragazzi di tutte le classi del corso di studi, al fine di potenziare l'apprendimento e la conoscenza della lingua straniera.

La scuola, nel rispetto delle normative vigenti, favorisce le attività didattiche complementari nell'ambito dell'educazione permanente come momenti di grande opportunità per la formazione dello studente secondo i principi sopra ricordati.

In questa ottica sono da considerarsi iniziative quali: viaggi d'istruzione in Italia o all'estero, stages e scambi culturali, visite guidate ad aziende, istituzioni e organizzazioni, partecipazione a seminari condotti da esperti e a manifestazioni di vario genere collegate alla scuola o al mondo del lavoro.

La scuola favorisce inoltre il rapporto con le principali componenti che operano nel distretto e nella provincia, quali le istituzioni e le organizzazioni pubbliche e private.

E' inoltre possibile conseguire certificazioni linguistiche (rilasciate da Enti stranieri accreditati in Italia), spendibili nel mondo del lavoro e valide come crediti in ambito universitario. Particolare attenzione sarà rivolta alla preparazione degli allievi per il positivo superamento dell'esame ICAO Language Proficiency Requirements Level 4 (TEA Test).

A richiesta dello studente, la scuola provvederà ad organizzare il corso teorico di pilota privato per il conseguimento (Private pilot licence).

Per gli studenti della I e II classe si organizza un VOLO D'AMBIENTAMENTO **gratuito** ad anno presso l'Aeroclub di Venegono per introdurli gradualmente alla professione del pilota facendo provare, in affiancamento all'istruttore, una prima esperienza di conduzione di un mezzo aereo. Gli studenti affronteranno quindi un volo a bassa quota con un piccolo aereo (Cessna, Piper, ecc) che

consentirà loro di apprezzare il panorama della provincia di Varese dall'alto e nel contempo confrontarsi con la strumentazione di bordo.

Le attività degli ultimi anni scolastici

Il nostro Istituto Aeronautico ha sempre partecipato a numerose attività negli anni passati, specialmente di carattere professionale ...

ATTIVITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013

07 giugno 2013 - Giornata sportiva di fine anno

Ultimo giorno di scuola dedicato allo sport. Torneo di calcetto, torneo di pallavolo... e tanto divertimento per chiudere l'anno scolastico in allegria.

06 giugno - Museo della Scienza di Milano

Le prime due classi di Varese sono andate in visita al Museo della Scienza per affrontare insieme al docente i laboratori di chimica della prestigiosa realtà milanese.

30 maggio - Presentazione calcio a 5 allievi

La squadra di calcio a 5 "Istituti Vinci" che gioca in C1 presenta ai ragazzi della scuola la proposta di creare un gruppo giovanile per il Campionato Allievi della Regione Lombardia.

29 maggio - Ten. Col. Aeronautica Cucurachi

Uno dei massimi esperti di aerei, il ten. col. Cucurachi, svolge una conferenza tecnica agli studenti degli Istituti Vinci di Varese.

06 maggio - Osservatorio Astronomico

Visita all'osservatorio astronomico di Varese per gli studenti degli Istituti Vinci.

22 aprile - Prova evacuazione antincendio

Sia a Varese che a Gallarate, il 22 aprile viene svolta una prova d'evacuazione antincendio a sorpresa.

20 aprile - Agusta Westland

Il 20 aprile viene svolto l'open day alla prestigiosa azienda aeronautica Agusta Westland. Gli studenti degli Istituti Vinci partecipano numerosi all'incontro.

06 aprile- Vacanza Studio in Inghilterra

Una settimana in Inghilterra (quest'anno si va a Poole) e' l'appuntamento fisso che molti studenti degli Istituti Vinci aspettano per provare la significativa esperienza della Vacanza Studio e per sperimentare la propria conoscenza della lingua straniera.

18 marzo - Comenius: viaggio in Polonia

Una nuova settimana di Comenius per gli Istituti Vinci. Una delegazione di alunni e docenti della nostra scuola hanno trascorso gratuitamente una settimana in Polonia ospiti di una delle scuole partner del progetto internazionale.

13 marzo - Salone dell'orientamento al PalaWhirlpool

Gli allievi dell'ultimo anno di Varese hanno visitato il Salone dell'orientamento al PalaWhirlpool

12 marzo - Lezione di bioetica a Varese

Il dott. Magnoni, esperto di bioetica, svolgerà martedì 12 marzo una lezione speciale agli allievi di III aeronautica di Varese.

11 marzo - Visita all'osservatorio astronomico

Alcuni studenti dell'aeronautico di Varese hanno visitato lunedì 11 marzo l'Osservatorio astronomico.

04 marzo - Comenius: visita allievi stranieri

Da lunedì 4 marzo è iniziato presso gli Istituti Vinci la nuova settimana del Comenius! Alunni e docenti provenienti da Ungheria, Romania, Spagna, Germania e Turchia si sono dati appuntamento per il Progetto G.R.E.E.N. (go re-educate earth now), che si sviluppa su cinque temi: inquinamento, riciclaggio, riscaldamento globale, catena alimentare e tecnologie non inquinanti. Il Progetto vede la partecipazione dell'indirizzo aeronautico di Gallarate e di Varese.

25 febbraio - Gita scolastica a Barcellona

Gli studenti degli Istituti Vinci di Gallarate e Varese partono per Barcellona. Una gita scolastica che coniuga cultura e divertimento. Un viaggio d'istruzione che prevede albergo con mezza pensione (a cena) ma anche due pranzi speciali: uno tradizionale spagnolo a base di paella ed uno più moderno, al locale di tendenza Hard Rock Café. Siamo riusciti ad organizzare un interessante tour, sempre con guide in affiancamento ai nostri docenti, con anche dei momenti più "giovanili" come la visita in bicicletta della costa e dello spettacolare stadio di Barcellona con annesso il museo calcistico.

20 febbraio - Conferenza sulle Foibe

Gli Istituti Vinci di Varese ricordano il tragico destino degli italiani di Istria e Dalmazia.

28 gennaio - Visita dell'aeroporto di Cameri

Gli studenti del biennio dell'istituto aeronautico di Varese hanno visitato l'aeroporto militare di Cameri.

12 gennaio - Inizia corso teorico di pilota

Gli studenti interessati iniziano oggi un percorso teorico per superare l'esame del brevetto da pilota PPL. Il corso si tiene il sabato mattina presso l'Aeroclub di Venegono ed è a cura del nostro docente Claudio Granziero.

27 novembre 2012 - Conferenza sicurezza aeroportuale

Conferenza a Varese sulla sicurezza aeroportuale tenuta dal Comandante Giorgio De Salve Ria.

26 novembre - Settimana dell'autonomia

La didattica degli Istituti Vinci per una settimana ha visto una serie di approfondimenti succedersi nelle aule al posto delle comuni lezioni. Esperti esterni ma anche i docenti abituali hanno svolto dei seminari tematici per offrire agli allievi spunti professionali e miglioramenti didattici.

17 novembre - Incontro con col. Giuliacci

Gli studenti dell'aeronautico hanno partecipato all'incontro con il colonnello Giuliacci presso la Torre di Controllo di Milano Malpensa di ENAV.

17 ottobre - Volo d'ambientamento in aereo

Gli studenti del primo anno degli Istituti Aeronautici hanno volato a Venegono per la prima volta. I nostri docenti nonché istruttori di volo faranno il "battesimo dell'aria" ai giovani allievi di 14 anni degli Istituti Vinci.

13 ottobre - Festa degli Istituti Vinci

Sabato 13 ottobre alle ore 10.00, presso la sede di Gallarate, si è svolta l'inaugurazione dell'Anno scolastico con una festa che ha coinvolto tutte le scuole degli Istituti Vinci e ha visto la partecipazione di autorità civili e militari. Ha tenuto la prolusione il dott. Mauro Della Porta Raffo, con un personale ricordo di Piero Chiara. Al termine sono stati premiati gli alunni più meritevoli dei due plessi, Gallarate e Varese.

12 ottobre - Tablet Samsung agli allievi

Con il contributo della Regione Lombardia gli allievi del primo e terzo anno aprono un nuovo percorso didattico digitale agli Istituti Vinci. Tutti gli studenti hanno ricevuto in comodato d'uso gratuito uno splendido tablet Samsung Galaxy Tab2 10", nella versione 16GB, WiFi, bianco, nuovo di fabbrica dal valore di 400 euro.

10 ottobre - Lavagne Interattive Multimediali

Le lavagne interattive multimediali (LIM) "atterrano" nella didattica degli Istituti Vinci. Sei LIM sono state posizionate nelle scuole per intraprendere, nell'ambito del progetto Generazione Web, una didattica digitale.

ATTIVITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

06 - giugno 2014 -Tornei sportivi di fine anno

Gli studenti di Varese hanno concluso l'anno scolastico a Brinzio, nel campo sportivo "Wild-Land", per una giornata di sport e divertimento. Gli allievi di Gallarate hanno partecipato ad un torneo di pallavolo e ad uno di calcio presso spazi attrezzati nei pressi della scuola.

30 maggio - Esperienza di rafting

Gli allievi degli Istituti Vinci hanno partecipato all'esperienza sportiva del rafting. Una delegazione di 64 studenti ha disceso le rapide di Balmuccia (Varallo Sesia – VC).

27 maggio- Vista aeroporto Cameri

Gli studenti dell'ultimo anno di Varese visitano l'aeroporto militare di Cameri.

13 maggio - Prove Invalsi

Gli studenti degli Istituti Vinci affrontano le prove Invalsi.

05 maggio - Teoria del Volo

Durante la settimana dell'autonomia gli allievi del biennio degli Istituti Vinci affrontano un seminario di teoria del volo per introdurli alle materie professionalizzanti che affronteranno da settembre.

16 aprile - Conferenza sicurezza aeroportuale

Presso l' Aula magna della sede di Varese si tiene il 16/04 la conferenza sulla Security nel trasporto aereo: "Dall'11 settembre all'evento del volo Malaysia Airlines MH370", a cura del signor Baldoni.

12 aprile - Consegna pagellini intermedi

A Varese, sabato 12 aprile mattina, si è avuta la consegna dei pagellini intermedi del secondo quadrimestre.

07 aprile - Viaggio d'istruzione in Friuli

Tempo di gita scolastica per gli Istituti Vinci. Quest'anno si va in Friuli con un programma del tutto particolare: l'opportunità di visitare alcune città d'arte del Friuli, come Pordenone e Udine; la visita alla Base dell'Aeronautica Militare di Rivolto, dove il programma prevede la visione di un volo acrobatico di addestramento, la visita presso la linea volo di uno degli MB339, nonché i velivoli storici utilizzati dalla Pattuglia Acrobatica Nazionale; la visita della città fortificata di Palmanova; la visita del Sacriario di Redipuglia e dei luoghi dove si è combattuta la I guerra mondiale e al parco tematico della grande guerra a Monfalcone. La molteplicità e varietà di luoghi da visitare permette di soddisfare le esigenze di carattere didattico sia del Liceo Linguistico che degli Istituti aeronautici, coronati dalla visita alla base delle Frecce Tricolori e dei luoghi dove si è combattuta la I Guerra mondiale, di cui quest'anno ricorre il Centenario (1914 – 2014).

28 marzo - Volo d'ambientamento all'Aeroclub

Gli studenti del primo e secondo anno dell'istituto aeronautico di Varese hanno svolto un volo d'ambientamento presso l'Aeroclub di Venegono. Tutti i costi sono stati offerti dagli Istituti Vinci.

21 marzo - Osservatorio Astronomico di Tradate

Gli studenti degli Istituti Vinci di Varese visitano l'Osservatorio Astronomico di Varese Tradate nell'ambito della materia delle Scienze Integrate.

18 marzo - Conferenza Protezione Civile

Il 18 marzo si è svolto l'incontro dell' Avvocato Paolo Cazzola, presidente della Protezione Civile di Varese, già Assessore al Comune di Gallarate, con gli allievi del triennio degli Istituti Vinci di Varese per illustrare le attività istituzionali della Protezione civile.

03 marzo - Germania: visita ai partner tedeschi

Una delegazione di studenti degli Istituti Vinci visiterà dal 03 al 07 marzo i partner di Colonia del progetto internazionale Comenius. Tutti i costi sono coperti grazie al finanziamento della Comunità Europea.

27 febbraio - Aeroporto Militare di Cameri

Gli studenti degli Istituti Vinci hanno visitato la base dell'Aeronautica Militare di Cameri. E' stata visitata inoltre la stazione radar mobile Selex e pranzato nella mensa militare.

19 febbraio - Conferenza sulle Foibe

Gli Istituti Vinci di Varese organizzano – come ogni anno - una conferenza commemorativa in ricordo dei Martiri delle Foibe di Istria, Dalmazia e Fiume.

15 febbraio - Consegna pagelle Varese

Sabato 15 febbraio pomeriggio, consegna a Varese della pagella del primo quadrimestre.

12 febbraio - Prova evacuazione antincendio

Mercoledì 12 febbraio si e' tenuta per gli Istituti Vinci di Varese una prova d'evacuazione antincendio (a sorpresa sia per gli allievi che per i docenti).

18 gennaio - Open Day a Varese!!!

Sabato 18 gennaio, alle 15.00, presso la sede di Varese... OPEN DAY!!!

14 dicembre 2013 - Open Day a Varese!!!

Sabato 14 dicembre, alle 15.00, presso la sede di Varese... OPEN DAY!!!

28 novembre - Visita all'osservatorio di Gerenzano

Gli studenti degli Istituti Vinci visitano l'osservatorio di Gerenzano.

25 novembre - Visita all'azienda Gondrad/FerCam

I nostri studenti visitano la nota azienda di trasporti Gondrand / Fercam per comprendere meglio la logistica nelle grandi aziende. Dopo un briefing tenuto dal dirigente, gli allievi hanno potuto visitare direttamente i capannoni in cui vengono stoccate le merci che poi raggiungono, in base ad una moderna ed efficiente struttura, le varie destinazioni.

09 novembre - Open Day a Varese!!!

Sabato 11 novembre, alle 15.00, presso la sede di Varese... OPEN DAY!!!

19 ottobre- Festa degli Istituti Vinci

Sabato 19 ottobre, alle 11.00 si è tenuta presso la sede di Gallarate la Festa degli Istituti Vinci. Un momento d'incontro annuale che inaugura l'anno scolastico alla presenza di ospiti illustri. Quest'anno tra gli altri erano presenti il Sen. Giuseppe Leoni (Presidente dell'Aero Club Italia) e l'ing. Carlo Ferrarin, figlio del pilota d'aereo Arturo Ferrarin, cui è intitolata la nostra scuola aeronautica di Gallarate.

16 ottobre - Viaggio a Venezia e Padova

Un viaggio d'istruzione di grande impatto per gli studenti degli Istituti Vinci. Tre giorni tra città come Padova e Venezia immersi nel mondo aeronautico visitando il museo dell'aria del Castello di San Pellagio, il Vittoriale di Gabriele D'Annunzio, la torre di controllo dell'Aeroporto Marco Polo del capoluogo veneto.

14 ottobre - Prima settimana di autonomia

Lunedì 14 ottobre viene avviata la prima settimana di autonomia scolastica per gli Istituti Vinci ovvero cinque giorni di approfondimenti, interventi di esperti esterni, visite guidate, ecc.

22 settembre- Si parte per la Romania

Una delegazione di studenti degli Istituti Vinci è partita domenica 22 per la Romania per partecipare ad una nuova fase del progetto internazionale Comenius. Il ritorno è stato previsto per il 28 settembre. Tutti i costi sono coperti grazie al finanziamento della Comunità Europea.

16 settembre- Tablet Samsung per gli allievi

Gli Istituti Vinci, desiderando proseguire con il progetto di scuola 2.0 avviato nei precedenti anni, anche in assenza di finanziamenti pubblici, propone agli allievi del primo anno di noleggiare un tablet Samsung del valore di 400 euro a 11 euro mensili comprensivi dell'applicazione per android per accedere alla piattaforma online di didattica digitale della scuola.

12 settembre - Inizia il nuovo anno scolastico

Giovedì 12 settembre è partito l'anno scolastico 2013/2014. Come sempre gli Istituti Vinci iniziano con un orario quasi totalmente completo dal primo giorno. Durante la mattinata il Preside Prof. Antonio Vinci saluterà gli studenti.

12 - INFORMAZIONI GENERALI

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario delle attività scolastiche viene presentato in sede del primo Collegio dei docenti. Esso è stabilito in base alle norme nazionali e regionali; la scuola pianifica le sospensioni didattiche secondo le disposizioni di legge. L'attività scolastica è suddivisa in due quadrimestri.

ORARIO DELLE LEZIONI

Il criterio prioritario nella formulazione dell'orario è quello della funzionalità didattica.

Per l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica le lezioni inizieranno tutti i giorni alle ore 8.05 e si concluderanno per due giorni alla settimana alle ore 15.05 e per i rimanenti tre giorni alle ore 14.05.

Il primo intervallo avrà luogo alle ore 11.00 e terminerà alle 11.10;

Il secondo intervallo avrà luogo alle ore 12.55 e terminerà alle 13.15

L'orario è distribuito su cinque giorni, il sabato infatti non sono previste ore di lezione.

Eventuali permessi di ingresso posticipato o di uscita anticipata sono concessi dal Coordinatore Didattico solo per motivi seri ed oggettivi

COMUNICAZIONI E INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Ciascun alunno è fornito di un libretto scolastico personale da utilizzare per le richieste di permesso di entrata o di uscita al di fuori del normale orario delle lezioni, per la giustificazione delle assenze, per la registrazione dei voti orali e scritti conseguiti, per le comunicazioni scuola-famiglia.

La scuola si impegna a comunicare tempestivamente alla Famiglia ogni problema inerente il rendimento didattico, il comportamento, le assenze di dubbia giustificazione. Ulteriori informazioni relative alle assenze o a un profitto gravemente insufficiente vengono trasmesse anche via SMS.

E' stato realizzato un sito web cui possono accedere gli studenti e le famiglie, via internet, per avere informazioni aggiornate sull'attività scolastica.

Il modo di "fare scuola" dell'Istituto Tecnico "Città di Varese" è improntato alla volontà di rendere responsabili gli allievi della propria condotta. Comunque, come proprio di una Comunità educante, laddove le regole previste dal Regolamento interno d'Istituto dovessero subire abituali infrazioni

(come il mancato rispetto delle richieste per la divisa o il presenziare ripetutamente alle lezioni sprovvisti dei testi su cui esercitarsi o privi del libretto scolastico su cui registrare voti e comunicazioni o ancora atteggiamenti comportamentali scorretti nel relazionarsi con i compagni e i docenti), verranno presi gli opportuni provvedimenti, in seguito alla segnalazione dei Docenti sul Registro di classe.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche e i docenti ricevono ogni settimana dal mese di ottobre al mese di maggio; una volta definiti, giorni e orari di udienza vengono tempestivamente comunicati agli alunni.

La comunicazione con i genitori avviene inoltre nei seguenti momenti istituzionali:

- durante le udienze generali che hanno luogo circa a metà di ciascun quadrimestre, in occasione delle quali vengono consegnati i pagellini intermedi;
- durante la consegna delle pagelle al termine del primo quadrimestre a cura dei docenti-coordinatori di classe.

L'Orario di ricevimento del Coordinatore Didattico e dei docenti viene affisso all'Albo delle comunicazioni dell'Istituto.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio di Segreteria garantisce presenza continua di personale agli sportelli negli orari di apertura al pubblico (lunedì , mercoledì, venerdì : 09.00 –12.15; martedì e giovedì : 09.00 – 12.00; 14.30 – 15.30; sabato : 09.00 – 12.00) e celerità di procedura, avvalendosi anche dei mezzi informatici.

L'iscrizione alle classi avviene in giorni prestabiliti ogni anno; nel caso di presentazione di una documentazione incompleta si invitano gli interessati a perfezionare la pratica senza che l'istanza venga respinta.

I certificati di iscrizione e di frequenza in generale vengono rilasciati entro 24 ore dalla richiesta e possono essere inviati a mezzo posta con spese a carico del richiedente.

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale e scritta, telefonica e via fax. Debbono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono successivamente essere sottoscritti. Dopo aver esperito ogni possibile indagine, la Direzione risponde con celerità per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Art.1

Gli allievi dell'Istituto Trasporti e Logistica, conduzione del mezzo aereo, sono tenuti ad indossare l'uniforme d'Istituto:

- camicia azzurra, cotone 100%, con ricamato sul petto lo stemma dell'Istituto ;
- maglione blu, collo a V, a maniche lunghe con ricamato sul petto lo stemma dell'Istituto;
- pantaloni misto lana elasticizzato, vita bassa, blu scuro;
- scarpe nere di cuoio.

Sono vietati piercing, tatuaggi visibili, capelli lunghi.

Comportamenti difformi sono sanzionabili e verranno tenuti presenti nell'attribuzione del voto di condotta.

Art.2

Gli studenti devono sempre essere provvisti del libretto personale (completato in ogni sua parte e sempre aggiornato): documento ufficiale e strumento di comunicazione scuola-famiglia. Sarà cura dei docenti riportare sul registro di classe i nomi degli alunni che non hanno con sé il libretto.

Art.3

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze devono essere giustificate da un genitore (o da chi ne fa le veci), utilizzando l'apposita sezione del libretto, con la ripresa della frequenza.

Gli alunni maggiorenni possono giustificare personalmente le assenze, **previa autorizzazione dei genitori, tramite apposita dichiarazione che consenta l'autogiustificazione, che dovrà essere riportata sul libretto.** L'alunno dovrà consegnare al docente della prima ora di lezione il libretto con la giustificazione, che verrà riportata sul registro di classe. Nel caso l'alunno fosse sprovvisto del libretto, la scuola provvederà ad informare tempestivamente la famiglia; tale prassi sarà adottata ogniqualvolta la Direzione riterrà opportuno verificare la reale motivazione dell'assenza.

Le assenze ripetute o ingiustificate influiscono sul voto di condotta, secondo i seguenti

Criteri da applicarsi in sede di scrutinio di ogni quadrimestre:

Da 1 a 3 assenze ingiustificate: voto di condotta 7

Da 4 a 6 assenze ingiustificate: voto di condotta 6

Con più di 7 assenze ingiustificate: voto di condotta 5 (ciò implica la non promozione dell'alunno).

Se le assenze sono tali da compromettere il regolare processo di apprendimento il Coordinatore Didattico, o chi ne fa le veci, inviterà il genitore, o chi ne fa le veci, ad un colloquio chiarificatore.

I genitori verranno tempestivamente informati dell'assenza e ritardo del proprio figlio/a eventualmente anche tramite SMS.

Art.4

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari delle lezioni.

Il docente della prima ora riporterà sul registro di classe il ritardo degli alunni e, superati i cinque minuti, li ammetterà in classe solo se provvisti del permesso di entrata firmato dal Coordinatore didattico o da chi ne fa le veci.

In ogni caso i ritardatari dovranno portare entro il giorno successivo la giustificazione. **Dopo 5 ritardi nello stesso mese l'alunno verrà sospeso per 1 giorno** (tale sanzione inciderà sul voto di condotta).

Nel caso i ritardi siano dovuti ai mezzi di trasporto pubblici, gli alunni sono tenuti a presentare il giustificativo delle Ferrovie o delle Società di autotrasporti interessate.

Non si è ammessi in classe dopo le ore 10.20 e non è possibile lasciare l'Istituto prima delle ore 12.05 (salvo casi eccezionali o in presenza di una certificazione medica).

Le giustificazioni dei ritardi e dei permessi di uscita anticipata dovranno essere vagliati e concessi dal Coordinatore Didattico o da chi ne fa le veci; solo allora il docente potrà riportare l'avvenuta giustificazione sul registro di classe.

Le giustificazioni dei ritardi e le richieste delle uscite anticipate possono anche non essere accettate dal Coordinatore Didattico, qualora le motivazioni addotte siano troppo generiche.

Le richieste di uscita anticipata vanno consegnate in segreteria entro le ore 8.15.

Gli alunni maggiorenni possono giustificare personalmente i ritardi e le richieste di uscite anticipate, previa autorizzazione dei genitori tramite apposita dichiarazione che consenta l'autogiustificazione dell'alunno.

In caso di ritardo/i non giustificato/i verranno informate le famiglie, onde evitare il ripetersi di tale comportamento.

Art. 5

Gli alunni non possono sostare nei corridoi o fuori dalle aule durante le ore di lezione. Non è consentito uscire dall'aula se non per motivi di stretta necessità e con il permesso del docente.

Gli alunni potranno trascorrere l'intervallo, sotto la stretta sorveglianza dei docenti, nelle aule, nei corridoi, nel cortile della scuola, ma è fatto loro assoluto divieto di lasciare l'Istituto o di recarsi nel parcheggio ad esso adiacente.

Art. 6

Gli alunni sono tenuti al rispetto del Coordinatore Didattico, del personale docente e non docente della scuola e degli altri studenti.

Nel caso durante le lezioni si verificano episodi di:

- > insulti e scambi di epiteti volgari ed offensivi tra studenti;
- > interventi inopportuni od interruzioni continue delle lezioni;
- > atti o espressioni verbali tesi a discriminare altri studenti;
- > risposte ineducate od atteggiamenti irrispettosi nei confronti del Coordinatore Didattico e del personale docente e non docente;

tali comportamenti saranno segnalati tramite nota scritta sul registro di classe (con comunicazione al Coordinatore Didattico).

Al verificarsi di un caso tra i sopra menzionati il Consiglio di classe potrà decidere per la sospensione delle lezioni del/i responsabile/i (con o senza obbligo di frequenza) fino ad un massimo di 15 giorni.

Comunque si fa riferimento alla nota ministeriale del 31 luglio 2008, prot. n. 3602/PO che, fra l'altro, richiama come misure sanzionatorie anche ***“le attività di volontariato, nell'ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la frequenza di specifici corsi di formazioni su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola”***.

Per episodi di particolare gravità, nei quali sia stata messa a rischio l'incolumità o la salute altrui, il Consiglio di Istituto, convocato con urgenza entro 48 ore dal verificarsi dell'episodio in questione, può decretare la sospensione del/i responsabile/i per un periodo superiore ai 15 giorni, compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Art. 7

Nei casi perseguibili dal codice penale il Coordinatore Didattico deve informare le Forze dell'Ordine e può richiederne l'intervento all'interno della struttura scolastica.

Art. 8

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici; le spese per eventuali danni e guasti arrecati alle cose di proprietà dell'Istituto verranno addebitate alle famiglie degli alunni coinvolti.

Nel caso in cui non siano stati individuati i responsabili, le spese sostenute verranno ripartite tra i genitori della classe o dell'intero Istituto; organo competente in tale materia è il Consiglio d'Istituto.

Art. 9

E' vietato lasciare le aule in disordine, abbandonando rifiuti fuori dagli appositi contenitori.

Diversamente il giorno seguente gli alunni saranno chiamati in Presidenza per eventuali sanzioni.

Art. 10

E' fatto assoluto divieto agli alunni di utilizzare in classe i telefoni cellulari, come stabilito dalla normativa ministeriale. Fermo restando che il comportamento ottimale sarebbe quello di non portare il cellulare in scuola, nella convinzione comunque che questo possa causare dei disagi, il presente Regolamento stabilisce che il cellulare venga depositato in apposito contenitore in aula all'inizio delle lezioni per ritirarlo alla fine della giornata o durante l'intervallo. In questo caso dovrà, dopo l'intervallo, essere riposto nuovamente nel contenitore. Qualora l'allievo volesse conservare tra i suoi effetti personali il telefono, dovrà avere il permesso del docente dell'ora e, comunque, non dovrà assolutamente usarlo durante le ore di lezione. Qualora ciò dovesse avvenire, il cellulare sarà ritirato e riconsegnato all'alunno solo alla fine delle lezioni da parte del Coordinatore Didattico. Dopo la prima ammonizione, in caso di ripetizione dell'infrazione verrà comminata la sanzione disciplinare di un giorno di sospensione dalle lezioni da parte del Consiglio di classe; l'ulteriore reiterazione potrà portare ad una sospensione di più giorni sino ad un massimo di quindici. Le sospensioni saranno determinanti per il voto di condotta.

Art. 11

E' fatto assoluto divieto di fumare negli ambienti scolastici.

Il Collegio dei Docenti, recependo quanto inserito come comma 1-bis all'art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilisce che *il divieto di fumo "è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie"*.

Nell'accogliere, pertanto, quanto disposto dalle vigenti leggi si ricorda che il comma 2 del citato art. 51 recita: *E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.* Il Collegio dei Docenti, nella riunione del 1 ottobre 2013, ha esteso il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche anche alle aree all'aperto di pertinenza della scuola.

I contravventori saranno puniti secondo le normative.

Art. 12

E' fatto divieto agli studenti di consumare cibi durante le ore di lezione.

Art. 13

Al cambio dell'ora gli studenti sono tenuti ad attendere il docente in classe; è quindi vietato stazionare nei corridoi o recarsi ai servizi senza che sia stato accordato il permesso dal docente subentrante.

Art. 14

Gli studenti sono tenuti a non lasciare incustoditi denaro, preziosi ed effetti personali. La Direzione non risponde di eventuali ammanchi o smarrimenti.

Art. 15

Gli studenti sono tenuti a portare il materiale scolastico necessario all'attività didattica e a svolgere i compiti loro assegnati.

Art. 16

Durante l'ora di educazione fisica gli studenti sono tenuti ad indossare calzature ed indumenti idonei; il docente accetterà giustificazioni di indisposizione solo se firmate dai genitori. Qualora l'indisposizione superi i due moduli di lezioni dovrà essere presentata richiesta di esonero corredata da certificato medico.

Art. 17

E' fatto divieto agli alunni di portare a scuola giornali, riviste, pubblicazioni sconvenienti e tutto ciò che possa recare danno all'ambiente educativo.

Art. 18

E' fatto assoluto divieto al personale docente e non docente ed a tutti gli studenti di fornire farmaci (ciò vale anche per i medicinali cosiddetti "da banco", utilizzati per le patologie più comuni) agli alunni od ai compagni di classe.

L'istituto declina qualsiasi responsabilità per casi di autosomministrazione di farmaci da parte degli studenti.

Art. 19

Gli studenti possono accedere alla Segreteria didattica ed alla Segreteria amministrativa negli orari stabiliti e comunque non durante le ore di lezione.

Art. 20

La fotocopiatrice della scuola è destinata esclusivamente alla riproduzione di eventuali e limitati materiali didattici e dei testi delle verifiche.

Gli studenti possono usufruire di tale servizio negli orari stabiliti dalla segreteria, limitatamente ad un numero ridotto di riproduzioni ed a pagamento.

Art. 21

Gli studenti devono utilizzare con responsabilità il parcheggio della scuola, avendo cura di posteggiare i propri mezzi con ordine ed utilizzando esclusivamente gli spazi ad essi destinati. E' fatto altresì divieto di abbandonare rifiuti nel parcheggio.

Art. 22

Gli accessi alla biblioteca e al laboratorio multimediale sono disciplinati da regolamenti specifici.

Art. 23

Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto (secondo la gravità delle infrazioni commesse) ha facoltà di prevedere, per gli alunni che hanno infranto il regolamento, interventi di carattere educativo, da affiancarsi alle sanzioni disciplinari, ispirate comunque al principio della riparazione del danno. Inoltre gli organi competenti nel comminare le sanzioni devono sempre tenere presente la situazione personale dello studente, proporzionando i provvedimenti adottati all'infrazione commessa ed al suo reiterarsi.

Art. 24

Gli studenti nei confronti dei quali siano state erogate delle sanzioni disciplinari possono presentare ricorso in forma scritta alla segreteria della scuola entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del provvedimento adottato. Il ricorso sarà valutato dall'Organo di garanzia, previsto dall'art. 5, comma 2 del DPR 249/98; esso è composto dal Coordinatore Didattico, che lo presiede, da tre docenti titolari dell'Istituto (eletti annualmente a scrutinio segreto dal Collegio dei docenti), da un membro del personale ATA, da due genitori e da due

alunni, eletti annualmente dal Consiglio di Istituto. Le decisioni all'interno dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza assoluta.

Art. 25

Per quanto concerne i diritti degli alunni si rimanda allo Statuto degli studenti e delle studentesse.

Art. 26

Per quanto riguarda gli Organi competenti a comminare sanzioni disciplinari, facendo riferimento all'allegato, prot. N. 3602/PO, del DPR n.235 del 21 novembre 2007, il Collegio Docenti decide che, per le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, tale Organo sia da individuare nel Coordinatore delle attività educative e didattiche, ascoltato il parere del Docente che ha segnalato la mancanza disciplinare.

Resta, come ricordato al punto 3 del citato allegato, che le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai 15 giorni siano sempre adottate dal **Consiglio di classe**, che prevede la presenza della componente eletta di genitori ed alunni, secondo il disposto normativo (art. 5 D. Lgs. n. 297/1994); le sanzioni che comportano un allontanamento superiore ai 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, vengono adottate sempre dal **Consiglio d'Istituto**.

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Al fine di meglio orientare gli insegnanti nella stesura dei progetti relativi ai viaggi in oggetto, si forniscono le seguenti istruzioni:

Premessa

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne giustificano lo scopo preminente, devono essere inserite nella programmazione didattica.

L'Istituto in relazione anche alle esigenze e ai "desiderata" espressi dagli studenti e dagli insegnanti si impegna a proporre con congruo anticipo all'attenzione delle classi e delle famiglie i programmi preventivi relativi a una o più visite di istruzione rivolti agli studenti divisi o meno per classi parallele (ad esempio bienni e trienni). I consigli di classe potranno far proprie tali iniziative. Agli studenti non partecipanti verrà comunque assicurato un adeguato servizio scolastico.

Non si esclude tuttavia che i singoli consigli di classe, in considerazione di particolari motivazioni, elaborino progetti autonomi di visite guidate o di viaggi di istruzione in cui siano definite le finalità, le mete, il programma, il nome degli insegnanti accompagnatori, gli alunni partecipanti, ecc.

Regole cui attenersi

Di norma al viaggio deve aderire la maggioranza della classe.

E' necessario acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Tale consenso non solleva gli accompagnatori dall'obbligo di vigilanza e dalle relative responsabilità.

E' fatto divieto di organizzare viaggi nell'ultimo mese delle lezioni.

Agli alunni che non partecipano alla "gita" la scuola assicura un'attività didattica alternativa

Durata dei viaggi

Secondo delibera del Collegio Docenti non sono previste gite scolastiche che abbiano la durata superiore a un giorno se non in presenza di specifici progetti (stages, soggiorni studio all'estero, laboratori didattici, visita al Parlamento) che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza didattico-formativa.

Accompagnatori

Occorre un accompagnatore ogni 15/20 alunni. La classe che organizzi singolarmente il viaggio, indipendentemente dal numero degli alunni, dovrà essere accompagnata da almeno 2 insegnanti.

Uno degli accompagnatori di ciascuna classe deve essere preferibilmente l'insegnante della classe che ha curato (eventualmente in collaborazione con i colleghi) l'attività preparatoria.

E' fatto obbligo, per ogni viaggio, di assunzione di impegno da parte di almeno un docente, a fungere da riserva in caso di gravi impedimenti sopravvenuti agli accompagnatori titolari.

Tra gli accompagnatori delle classi nei viaggi all'estero deve essere previsto almeno un insegnante con conoscenze linguistiche adeguate alla situazione.

A gita ultimata, si relazionerà all'interno del Consiglio di Classe, sia sull'esito della visita, sia sull'andamento disciplinare degli alunni. Per quanto attiene a casi o ad eventualità considerati particolarmente gravi, l'insegnante accompagnatore ne farà relazione scritta al Coordinatore delle attività educative e didattiche che, con il Consiglio di classe, prenderà i provvedimenti più opportuni nei confronti del singolo o della classe, tra i quali, non ultimo, l'interdizione da future visite d'istruzione.

Il Collegio Docenti delibera che il Consiglio di classe può autorizzare la partecipazione ad una visita didattica di particolare interesse professionale ed educativo anche un numero esiguo di allievi di una classe.

Inoltre il Collegio dei Docenti delibera che il Consiglio di classe può autorizzare la non partecipazione alle visite di istruzione ad allievi con rendimento e con comportamento disciplinare scarsi.

Approvato all'unanimità nel Collegio dei docenti di Varese del 20 marzo 2014 e riconfermato nel Collegio dei Docenti del 9 settembre 2014.

__l__ sottoscritt__ genitore dell'alunn__ _____ dichiara di aver
ricevuto copia del presente regolamento e si impegna a conoscerlo ed a farlo conoscere / rispettare
al __propri__ figli__ .

Varese, _____

Firma _____

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. È costituito presso gli Istituti Vinci, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia.

2. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'Istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

4. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

ART. 2 - COMPOSIZIONE

1. L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Coordinatore Didattico, che lo presiede;
- un insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante eletto dagli studenti;
- un rappresentante eletto dai genitori.

Sono inoltre nominati tre membri supplenti (docente, studente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento).

2. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico. L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

3. I genitori e gli studenti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio o compagno, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio o compagno.

4. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.

5. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

6. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.
4. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
5. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
6. L'Organo di Garanzia ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.
7. Le procedure di ricorso, differenziate nella loro natura secondo l'art.1 comma 2 del presente regolamento, sono indicate agli articoli 4 e 5.
8. L'Organo si riunisce con la presenza della totalità dei membri o loro supplenti.

ART. 4 - I RICORSI PER LE PROBLEMATICHE STUDENTI-INSEGNANTI O CON ALTRO PERSONALE SCOLASTICO E PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO.

1. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti/insegnanti.
2. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono tutti i problemi relativi tanto alla didattica quanto alle relazioni che coinvolgano sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti.
3. L'Organo di Garanzia promuove con finalità di prevenzione ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra insegnanti e studenti, attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi ed ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.
4. L'Organo di Garanzia riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse, ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti), in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di sezione, di classe ovvero da parte di studenti.
5. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Coordinatore Didattico (o dal suo sostituto designato), che è tenuto a convocarlo ogni volta pervenga una segnalazione.
6. Sulla base della segnalazione ricevuta, l'Organo di Garanzia, collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

ART. 5 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al Regolamento di disciplina può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e

si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

2. Il ricorso deve essere presentato in Segreteria entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da Regolamento di Istituto. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Coordinatore Didattico o di chi sia stato coinvolto o citato.

5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

6. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.

7. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

8. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.

9. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.

10. La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Coordinatore Didattico (nel caso non abbia partecipato alla seduta) ed esposta di norma all'albo dell'istituto. Il Coordinatore Didattico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite il diario di classe.

11. La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante raccomandata a mano dell'alunno.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/l'affidatario, che al momento dell'iscrizione sceglie l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Città di Varese" e **l'Amministratore**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica

Visto

l'art. 3 del DPR 235/2007 che ha modificato il regolamento dello Statuto dello studente (DPR 249/1998);

preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il rapporto scuola- studente-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza lo sviluppo e la crescita dell'alunno in quanto persona;
- le carte fondamentali di istituto (Pof, Regolamento, programmazioni) sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione dei genitori e degli alunni,

sottoscrivono contestualmente il presente patto educativo di corresponsabilità .

Pertanto accettano e condividono i valori, le finalità e le scelte educative esplicitate nel Piano dell'offerta formativa e dichiarano di essere consapevoli del ruolo primario che esercitano per l'educazione del figlio/a.

Le parti si impegnano pertanto a raggiungere nei confronti del figlio/a studente i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- educare il giovane seguendo le linee direttive della Carta dei Valori, che qui si allega, e che è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. La Carta dei Valori diventa così la "stella polare" da cui discendono i punti seguenti;
- educare alla legalità e al rispetto della dignità della persona, con un consapevole e attivo riconoscimento dei valori fondamentali, che sono alla base della società civile e della Costituzione;
- responsabilizzare il giovane come studente, aiutandolo a comprendere l'importanza di una buona formazione culturale;
- responsabilizzare il giovane nella sua dimensione sociale e relazionale, educandolo al rispetto del prossimo, delle cose degli altri e dei beni comuni.
- responsabilizzare il giovane verso i doveri scolastici con una partecipazione attiva alla vita di classe e dell'istituto;
- responsabilizzare il giovane in caso di errori, accompagnandolo nel percorso di autoconsapevolezza e di riparazione del danno eventualmente provocato a persone o cose, come disposto nel Regolamento d'Istituto;
- aiutare il giovane nei momenti di difficoltà, anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola stessa, per uno sviluppo sano ed equilibrato;

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative si impegna a:

- creare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e a fornire un servizio didattico educativo di qualità;
- garantire l'attuazione dell'Offerta Formativa, coordinando e favorendo una proficua collaborazione tra docenti, studenti e genitori;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di svolgere al meglio il proprio ruolo, valorizzando le proprie potenzialità;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e garantire il diritto all'apprendimento, attraverso anche una mirata attività di recupero e di sostegno;

- assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche in situazione di handicap.

I Docenti si impegnano a:

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- motivare gli studenti allo studio, adottando strategie didattiche adeguate alle esigenze di ciascun alunno, nell'intento di evitare casi di dispersione scolastica;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri di valutazione e motivare gli esiti delle verifiche sia scritte che orali, in modo tale che lo studente sia consapevole dei propri errori e delle proprie potenzialità;
- informare i genitori del livello di apprendimento degli studenti;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- essere precisi nella compilazione dei registri di classe e dei registri personali;
- effettuare il numero minimo di verifiche scritte e orali previsto dal Pof di Istituto;
- correggere e consegnare i compiti entro 10 giorni dallo svolgimento;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e durante l'intervallo, non abbandonando mai la classe senza averne data comunicazione al Coordinatore delle attività didattiche ed educative o a un suo collaboratore.

Gli studenti si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa ed il Regolamento dell'Istituto;
- rispettare il personale della scuola ed i compagni;
- rispettare le diversità personali culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- partecipare in modo collaborativo alle lezioni, mantenendo un comportamento corretto ed adeguato;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire la collaborazione scuola-famiglia;
- vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica;
- non usare mai in classe il cellulare.

I Genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta formativa ed il Regolamento dell'Istituto;
- collaborare al progetto formativo, rispettando l'istituzione scolastica e partecipando attivamente agli organi collegiali;
- controllare con assiduità la frequenza e la partecipazione dei propri figli alle lezioni, inducendoli a rispettare la puntualità e a limitare ritardi od uscite anticipate a casi di estrema necessità;
- controllare quotidianamente il libretto personale dello studente, dove sono registrate le valutazioni e le comunicazioni scuola-famiglia;
- educare il ragazzo al rispetto della scuola e di chi vi opera, favorendo così gli interventi educativi dei docenti;
- discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari adottati dalla scuola, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla per quanto di competenza;
- favorire un clima di collaborazione e di rispetto tra tutte le componenti operanti nella scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza.

Varese,

Il genitore dell'alunno.....

Sig.....

Firma.....

L'Amministratore
Dott. Vito Andrea Vinci

Il Coordinatore delle attività didattiche
Prof. Antonio Felice Vinci

DELIBERE DI ADOZIONE
